

Storie insospettabili del Molise

L'appuntamento La presentazione del libro di Mancinone

FORMIA

Un giornalista di cronaca nera svela personaggi, fatti, episodi di una terra poco nota

Domani pomeriggio a Formia verrà presentato «Molise criminale» storie di cronaca di una regione insospettabile. L'iniziativa (alle 18.30) si tiene presso la Torre di Mola nell'ambito di «Formia Incontra», organizzata dall'Associazione Sinus Formianus in collaborazione con Koine' Salotto Culturale e con il patrocinio del Comune di Formia. La presentazione del libro «Molise c (Rubbetino editore 2021) ha come protagonista l'autore Giovanni Mancinone, intervistato dalla giornalista Graziella Di Mambro con intermezzo musicale di Laerte Scotti. Quello di Giovanni Mancinone, è un libro zeppo di episodi che si susseguono e si intrecciano con il vissuto di tante persone che vivono in luoghi diversi in Italia, a Roma o Milano, ma anche in mol-

te capitali del mondo fino a Bogotá in Colombia sulle tracce di Salvatore Mancuso Gomez, il più grande trafficante al mondo di droga e capitali sporchi. Tonnellate di polvere bianca spedite ovunque e centinaia di milioni di denaro portati a spasso per il mondo da personaggi anonimi dentro i borsoni in pelle. Ma

«Molise criminale» è anche un archivio di fatti raccontati in punta di penna sugli episodi di cronaca che hanno varcato anche i confini nazionali: sindaci e avvocati uccisi in circostanze particolari; fabbriche svuotate e femminicidi consumati in modo atroce e tra questi quelli commessi a Ferrazzano nell'aprile del 2005 da Angelo Izzo che ora è detenuto in un penitenziario del Lazio e che nel 1975 si era macchiato, insieme a Gianni Guido e Andrea Ghira, del sequestro e di Rosaria Lopez e Donatella Colasanti stuprate e torturate a morte in una villa del Circeo; l'eolico, i rifiuti e

gli affari illegali. E a chi non lo sa Mancinone, racconta l'arresto del ministro Tanassi per tangenti e la presenza di Vito Ciancimino a Rotello in provincia di Campobasso. A firmare la prefazione è Salvatore Calleri, presidente della Fondazione Caponnetto. Gio-

vanni Mancinone ha ricoperto il ruolo di vice caporedattore nella redazione della Tgr del Molise, firmando centinaia di servizi per il Tg1, il Tg2, il Tg3, Rainews24, Gr1 e Gr2, ha scritto per «l'Unità», «Paese Sera», «Rassegna Sindacale» e «Il Tempo». Ha diretto «Il Chimico Professionista», «Molise Oggi», «Molise Insieme» e altri periodici sia in Molise che nel Lazio. Nella sua carriera professionale si è occupato dei fatti più scottanti di cronaca che si sono verificati in Molise. ●



La copertina del libro «Molise criminale» e un momento dalle recenti presentazioni con l'autore

